

## NOVA RE S.P.A.

SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SORGENTE SGR S.P.A.  
SEDE LEGALE IN MILANO, VIA VITTOR PISANI N. 19  
SEDE AMMINISTRATIVA IN ROMA, VIA DEL TRITONE N. 132  
CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E INTERAMENTE VERSATO EURO 380.694,00  
R.E.A. N. 1856945 - CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE PRESSO IL REGISTRO IMPRESE DI MILANO  
00388570426

### RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

in osservanza dell'art. 2443 del codice civile, dell'art. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (c.d. “**T.U.F.**”), come successivamente integrato e modificato, nonché degli artt. 70, 72 e 84-*ter* del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/99 (c.d. “**Reg. Emittenti**”), come successivamente modificato e integrato, il Consiglio di Amministrazione di Nova Re S.p.A. (di seguito anche la “**Società**” o l’“**Emittente**”) mette a Vostra disposizione una relazione illustrativa sul secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea dei Soci convocata presso la sede amministrativa della Società in Roma, Via del Tritone n. 132, in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2016 alle ore 12:00 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2016 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

##### Parte Ordinaria

1. *Esame della situazione patrimoniale della Società al 31 maggio 2016; provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

##### Parte Straordinaria

1. *Modifica degli artt. 1, 4 e 24 dello statuto sociale in adeguamento alle disposizioni previste ai sensi della normativa in materia di società di investimento immobiliare quotate (SIIQ); deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di euro 400 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro quattro anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del codice civile; conseguente modifica dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

§   §   §

***2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di euro 400 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro quattro anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del codice civile; conseguente modifica dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, lo Statuto può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare predeterminato e per il periodo massimo di cinque anni; tale facoltà può prevedere anche l'adozione delle deliberazioni di cui all'articolo 2441, commi 4 e comma 5 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra attenzione la proposta di conferire al Consiglio medesimo la delega ad aumentare in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo di euro 400 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più *tranche*, entro quattro anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del codice civile.

La presente delega ha ad oggetto:

- (i) la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento, anche in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del codice civile, mediante conferimenti di beni in natura (quali, a titolo esemplificativo, immobili e/o contratti di *leasing* e/o partecipazioni), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter del codice civile;
- (ii) la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento, anche in via scindibile, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile.

## **1. MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELLA DELEGA**

Signori Azionisti,

come Vi è noto, al termine dell'esercizio 2015 la maggioranza del capitale di Nova Re è stata oggetto di cessione da Aedes SIIQ S.p.A. al Fondo immobiliare Tintoretto Comparto Akroterion, gestito da Sorgente SGR S.p.A., che ha quindi – in conformità con le norme di legge – promosso l'Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria sulla totalità del capitale della Società. A seguito dell'offerta, tenuto conto delle azioni portate in adesione e delle azioni dell'Emittente già direttamente detenute prima dell'inizio del periodo di adesione, Sorgente SGR è giunta a detenere l'84,78% circa del capitale sociale dell'Emittente.

Nell'ambito dell'operazione di cui sopra era stato confermato l'obiettivo di mantenere lo *status* di società quotata di Nova Re e di richiedere l'esercizio dell'opzione per il regime speciale di Società di Investimento Immobiliare Quotata (SIIQ) onde avviare un processo che prevedesse successivi conferimenti di immobili a reddito – e relativi aumenti di capitale riservati – che rispondessero ai requisiti del regime SIIQ.

Nel contesto dei lavori assembleari del 4 aprile u.s., *inter alia*:

- (i) il nuovo Azionista di controllo ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per il biennio 2016-2017;
- (ii) l'Assemblea dei Soci – preso atto della situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2015 quale risultante dal bilancio dell'esercizio 2015, e in particolare della perdurante diminuzione del capitale sociale di oltre un terzo in conseguenza di perdite – ha deliberato di ridurre il capitale sociale da euro 2.045.726,00 ad euro 380.694,00 ai sensi dell'art. 2446, comma 2, del codice civile.

In data 15 aprile 2016 il nuovo Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Consigliere Delegato di sottoporre all'esame dell'organo amministrativo – nei tempi tecnici

necessari e comunque entro il 30 giugno 2016 – il nuovo piano industriale della Società, al fine di promuoverne il rilancio quale *player* di riferimento nel mercato del *real estate*.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 23 giugno 2016, ha pertanto approvato il piano industriale per il periodo 2017-2019 (il “**Piano**”) sottoposto al suo esame dal Consigliere Delegato.

L’obiettivo strategico del Piano è il rilancio del *business* della Società mediante la creazione di un portafoglio immobiliare potenzialmente in grado di produrre una redditività annua significativa per gli investitori, grazie all’effetto dei flussi derivanti dai contratti di locazione degli immobili, nonché una rivalutazione degli *asset* immobiliari in un orizzonte di medio-lungo periodo.

La strategia industriale alla base del Piano prevede l’ottimizzazione della redditività attuale e prospettica del portafoglio immobiliare attraverso, in particolare: la focalizzazione degli investimenti su immobili situati nelle principali città italiane, la diversificazione tipologica degli immobili in tre distinte categorie settoriali (direzionale/uso uffici, commerciale/*retail* e ricettivo/alberghiero), l’individuazione di conduttori per gli immobili a reddito tra soggetti ad alto *standing* creditizio e l’ottimizzazione della struttura finanziaria del portafoglio immobiliare con un limitato ricorso alla leva.

Le principali attività poste alla base degli obiettivi del Piano prevedono: (i) l’esercizio dell’opzione per l’adozione del regime civile e fiscale delle società di investimento immobiliare quotate (cd. “**Regime SIIQ**”), con l’adozione delle conseguenti modifiche statutarie e della nuova denominazione sociale di Nova Re SIIQ S.p.A., che sono sottoposte all’esame e all’approvazione da parte dell’Assemblea degli Azionisti chiamata a deliberare in data odierna con riferimento alla presente delega; e (ii) il rafforzamento patrimoniale della Società, mediante l’esecuzione di più aumenti di capitale a pagamento, da liberarsi in natura e/o per cassa, con o senza esclusione del diritto di opzione, per un controvalore complessivo massimo pari ad euro 400 milioni (comprensivo di capitale e sovrapprezzo), prevalentemente finalizzati all’acquisizione di *asset* immobiliari da includersi nel portafoglio della Società.

In tale contesto il Consiglio di Amministrazione – previo parere favorevole del Comitato Indipendenti costituito al proprio interno, che si è espresso positivamente in merito all’interesse della Società e alla correttezza e convenienza delle relative condizioni – ha deliberato di approvare la sottoscrizione di un accordo di investimento con il quale Sorgente SGR S.p.A. (in qualità di gestore di alcuni fondi) e SATTES S.p.A. SIIQ, hanno assunto l’impegno a sottoscrivere un aumento di capitale in natura che consentirà a Nova Re

di acquisire senza indugio, nei tempi tecnici necessari, un portafoglio iniziale di immobili coerente con le linee strategiche approvate dal Consiglio di Amministrazione.

L'accordo di investimento prevede in particolare che, nei tempi tecnici necessari, venga data esecuzione ad un aumento di capitale della Società da liberarsi in natura, per un importo complessivo (comprensivo di capitale e sovrapprezzo) ad oggi stimabile in circa euro 57 milioni, che consentirà l'acquisizione di un portafoglio immobiliare a reddito, costituito da immobili e contratti di *leasing* attualmente detenuti da SAITES S.p.A. SIIQ e da fondi gestiti da Sorgente SGR S.p.A., parti correlate della Società (l'“**Aumento in Natura**”).

Per ulteriori dettagli in merito all'accordo di investimento si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010, come successivamente modificato, che sarà messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

Il Piano prevede inoltre che, sempre nei tempi tecnici necessari, venga data esecuzione ad un aumento di capitale per cassa, riservato ad investitori istituzionali e/o di medio lungo periodo e/o *partner* commerciali, finanziari e/o strategici, per un importo complessivo (comprensivo di capitale e sovrapprezzo) stimabile ad oggi in euro 40 milioni (l'“**Aumento Riservato per Cassa**”), finalizzato prevalentemente all'acquisizione di immobili ulteriori rispetto al portafoglio iniziale, nonché a consentire il ripristino del flottante necessario in considerazione dell'esecuzione dell'Aumento in Natura.

Con riferimento all'Aumento Riservato per Cassa, la Società ha avviato positive negoziazioni con investitori istituzionali interessati alla relativa sottoscrizione e mantiene la ragionevole aspettativa che la medesima possa completare l'operazione di ricapitalizzazione per la parte relativa all'Aumento Riservato per Cassa in coerenza con gli obiettivi del Piano.

Le sopracitate operazioni straordinarie sono riflesse nel Piano approvato in data odierna e si ritiene che la loro esecuzione consenta il reperimento delle risorse propedeutiche ad attuare le strategie della Società con la tempistica reputata necessaria.

La delega proposta si inserisce quindi nell'ambito delle attività avviate per il rilancio della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale, e verrà utilizzata ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano, e in ogni caso al fine di cogliere le condizioni più favorevoli (i) per la conclusione di accordi con gli investitori interessati ad effettuare conferimenti in natura in coerenza con le linee strategiche approvate dal Consiglio di Amministrazione e (ii) per reperire con efficacia ed efficienza, cogliendo le più opportune finestre di mercato, le risorse finanziarie necessarie a garantire sia il mantenimento del

flottante necessario ad assicurare lo *status* di società quotata, anche in coerenza con il regime SIIQ, sia il conseguimento delle azioni di *business* alla base del Piano.

In particolare, la delega assicura al Consiglio di Amministrazione la necessaria flessibilità e tempestività nell'esecuzione di uno o più aumenti di capitale sociale, riducendo il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la delega ad aumentare il capitale sociale sia lo strumento più idoneo per assicurare la soddisfazione dell'interesse della Società e dei suoi Azionisti, consentendo all'organo amministrativo di definire, volta per volta: (i) l'ammontare dell'aumento di capitale, anche in via scindibile, nei limiti dell'importo massimo della delega; (ii) il controvalore definitivo, il prezzo di emissione, l'eventuale assegnazione di *warrant*, nonché le modalità e le tempistiche di sottoscrizione, anche in ragione del *trend* del mercato e delle esigenze della Società; (iii) le modalità più idonee a cogliere eventuali opportunità strategiche, consentendo di procedere in maniera rapida ed opportunistica: a) all'acquisizione di *asset* strategici mediante conferimenti in natura (quali, a titolo esemplificativo, immobili e/o contratti di *leasing* e/o partecipazioni), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-*ter* del codice civile; e/o b) mediante conferimenti in denaro, anche con esclusione del diritto di opzione, che consentano di ampliare la compagine sociale e di incrementare il flottante e/o la liquidità del titolo.

## **2. AMMONTARE DELLA DELEGA**

Si propone di stabilire che la somma del controvalore complessivo – comprensivo di sovrapprezzo – delle azioni, che potranno essere emesse a valere sulla delega, non potrà eccedere l'importo di euro 400 milioni.

## **3. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISULTATI DELLA SOCIETÀ**

Per una completa descrizione dell'andamento gestionale della Società si rinvia a quanto indicato (oltre che nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015 e nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016), da ultimo, nella Relazione degli Amministratori sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 maggio 2016 redatta ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, dell'art. 125-*ter* del T.U.F. e degli artt. 74 e 84-*ter* del Reg. Emittenti.

La Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015 e il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società all'indirizzo [www.novare.it](http://www.novare.it) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it). Con le medesime modalità verrà pubblicata nei termini di legge la Relazione degli Amministratori sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 maggio 2016.

#### **4. CONSORZI DI GARANZIA E/O COLLOCAMENTO**

Alla data odierna non sono previsti consorzi di garanzia e/o collocamento, né altre forme di collocamento.

#### **5. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE – VALORE DI CONFERIMENTO DI BENI IN NATURA**

Le nuove azioni saranno offerte al prezzo che verrà di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione (inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo), facendo riferimento alle prassi di mercato per operazioni simili, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate, fermo restando che troveranno applicazione le previsioni dell'articolo 2441, comma 6, del codice civile.

Per la valutazione dei conferimenti in natura il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi anche delle modalità previste dall'articolo 2343-ter del codice civile.

#### **6. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELLA DELEGA – DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE LE AZIONI**

Si propone di stabilire che la delega possa essere esercitata in una o più volte per un periodo di quattro anni dalla data della deliberazione assembleare.

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della delega, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni, dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno comunicati al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

Come detto all'interno del precedente paragrafo 1, è ad oggi previsto che, nei tempi tecnici necessari, venga data esecuzione all'Aumento in Natura, in relazione al quale Sorgente SGR S.p.A. (in qualità di gestore di alcuni fondi) e SAITES S.p.A. SIIQ hanno assunto

l'impegno alla relativa liberazione mediante apporto di un portafoglio iniziale di immobili coerente con le linee strategiche approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento all'Aumento Riservato per Cassa, la Società ha avviato positive negoziazioni con investitori istituzionali interessati alla relativa sottoscrizione e mantiene la ragionevole aspettativa che la medesima possa completare l'operazione di ricapitalizzazione per la parte relativa all'Aumento Riservato per Cassa in coerenza con gli obiettivi del Piano.

#### **7. DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI**

Il godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti da ciascun aumento di capitale sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione per ogni *tranche*, ferma restando l'attribuzione ai possessori di pari diritti rispetto alle azioni già emesse dalla Società.

#### **8. EFFETTI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI ED EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI DELL'EVENTUALE DILUIZIONE**

In sede di esecuzione della delega, il Consiglio di Amministrazione darà adeguata informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione di volta in volta interessata, nonché agli effetti sul valore unitario delle azioni e alla eventuale diluizione derivante dall'operazione.

In ogni caso, si rileva che la delega prevede aumenti di capitale con conferimenti in natura, e altresì aumenti di capitale in denaro (ove del caso anche) con esclusione del diritto di opzione; è evidente quindi che, nei limiti in cui il Consiglio di Amministrazione si avvarrà di tale facoltà, l'esercizio della delega comporterà effetti diluitivi per gli Azionisti.

#### **9. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE – PARERE DI CONGRUITÀ**

Il Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'esercizio della delega, comunicherà al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione i criteri utilizzati per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione e il relativo numero, fermo restando il rispetto delle norme applicabili.

Il prezzo di emissione dovrà essere sottoposto al giudizio di congruità da parte della Società di Revisione ai sensi dell'articolo 158 del T.U.F.



## 10. MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE

All'approvazione della proposta di delega di cui al punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria consegue la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

L'illustrazione dettagliata della proposta di modifica è contenuta nella tabella sotto riportata, nella quale è messo a confronto il testo vigente e il nuovo testo proposto, con evidenziazione delle modifiche conseguenti all'approvazione della proposta.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>ART. 5 – Capitale sociale</p> <p>Il capitale sociale è determinato in euro 380.694,00 (trecentottantamila seicento novantaquattro) diviso in n. 13.500.000 (tredicimilionicinquecentomila) azioni senza valore nominale.</p> <p>Il capitale sociale potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli incorporati nelle azioni già emesse.</p> <p>L'Assemblea degli azionisti potrà delegare all'Organo Amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi e nei termini di cui all'art. 2443 del codice civile.</p> <p>I conferimenti potranno avere ad oggetto anche beni diversi dal denaro.</p>	<p>ART. 5 – Capitale sociale</p> <p>Il capitale sociale è determinato in euro 380.694,00 (trecentottantamila seicento novantaquattro) diviso in n. 13.500.000 (tredicimilionicinquecentomila) azioni senza valore nominale.</p> <p>Il capitale sociale potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli incorporati nelle azioni già emesse.</p> <p>L'Assemblea degli azionisti potrà delegare all'Organo Amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi e nei termini di cui all'art. 2443 del codice civile.</p> <p>I conferimenti potranno avere ad oggetto anche beni diversi dal denaro.</p> <p><b>L'Assemblea, convocata in sede Straordinaria, in data 25 luglio 2016, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro</b></p>

quattro anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di euro 400 (quattrocento) milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, e dell'art. 2441 comma 5, del codice civile in quanto: (i) da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura afferenti l'oggetto sociale (quali, a mero titolo esemplificativo, beni immobili e/o partecipazioni e/o contratti di *leasing*), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-*ter* del codice civile e, ove del caso, di prevedere – nel caso di esistenza di eventuali diritti di prelazione sui beni oggetto di conferimento – eventuali conferimenti alternativi; (ii) da effettuarsi mediante conferimenti in denaro, a favore di soggetti individuati dall'Organo Amministrativo nell'ambito di investitori istituzionali e/o investitori di medio lungo periodo (persone fisiche e/o giuridiche) e/o *partner* commerciali e/o finanziari e/o strategici.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha, inoltre, deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà: (i) per fissare, per ogni singola

	<p><i>tranche</i>, modalità, termini e condizioni tutte dell'aumento di capitale, ivi incluso a titolo esemplificativo il potere di determinare per ogni singola <i>tranche</i>, destinatari, scindibilità o inscindibilità, numero e prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), eventuale assegnazione di <i>warrant</i>, modalità e tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge;</p> <p>(ii) per dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione (e, se del caso, di eventuali <i>warrant</i>) sui mercati regolamentati, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesto, necessario o anche solo opportuno; (iii) per provvedere alle pubblicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e per apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione,</p>
--	---

	e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente registro delle imprese lo statuto sociale aggiornato.
--	---

## 11. VALUTAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche statutarie sopra illustrate non configurino alcun diritto di recesso in capo agli Azionisti di Nova Re.

§ § §

## 12. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

*“L’Assemblea straordinaria degli Azionisti,  
preso atto di quanto illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e riconosciuto l’interesse delle Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione*

*delibera*

- 1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro quattro anni dalla data della deliberazione, per l’importo massimo di euro 400 (quattrocento) milioni, comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, primo periodo, e dell’art. 2441, comma 5, del codice civile in quanto: (i) da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura afferenti l’oggetto sociale (quali, a mero titolo esemplificativo, beni immobili e/o partecipazioni e/o contratti di leasing), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell’art. 2343-ter del codice civile e, ove del caso, di prevedere – nel caso di esistenza di eventuali diritti di prelazione sui beni oggetto di conferimento – eventuali conferimenti alternativi; (ii) da effettuarsi a*

*favore di soggetti individuati dall'Organo Amministrativo nell'ambito di investitori istituzionali e/ o investitori di medio lungo periodo (persone fisiche e/ o giuridiche) e/ o partner commerciali e/ o finanziari e/ o strategici;*

2) *di approvare la seguente modificazione all'art. 5 dello statuto sociale:*

*“ART. 5 – Capitale sociale*

*Il capitale sociale è determinato in euro 380.694,00 (trecentottantamila seicento novantaquattro) diviso in n. 13.500.000 (tredicimilionicinquecentomila) azioni senza valore nominale.*

*Il capitale sociale potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli incorporati nelle azioni già emesse.*

*L'Assemblea degli azionisti potrà delegare all'Organo Amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi e nei termini di cui all'art. 2443 del codice civile.*

*I conferimenti potranno avere ad oggetto anche beni diversi dal denaro.*

*L'Assemblea, convocata in sede Straordinaria, in data 25 luglio 2016, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, entro quattro anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di euro 400 (quattrocento) milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, e dell'art. 2441 comma 5, del codice civile in quanto: (i) da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura afferenti l'oggetto sociale (quali, a mero titolo esemplificativo, beni immobili e/ o partecipazioni e/ o contratti di leasing), con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter del codice civile e, ove del caso, di prevedere – nel caso di esistenza di eventuali diritti di prelazione sui beni oggetto di conferimento – eventuali conferimenti alternativi; (ii) da effettuarsi mediante conferimenti in denaro, a favore di soggetti individuati dall'Organo Amministrativo nell'ambito di investitori istituzionali e/ o investitori di medio lungo periodo (persone fisiche e/ o giuridiche) e/ o partner commerciali e/ o finanziari e/ o strategici.*

*L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha, inoltre, deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà: (i) per fissare, per ogni singola tranche, modalità, termini e condizioni tutte dell'aumento di capitale, ivi incluso a titolo esemplificativo il potere di determinare per ogni singola tranche, destinatari, scindibilità o inscindibilità, numero e prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), eventuale assegnazione di warrant, modalità e tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge; (ii) per dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova*

*emissione (e, se del caso, di eventuali warrant) sui mercati regolamentati, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesto, necessario o anche solo opportuno; (iii) per provvedere alle pubblicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e per apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/ o integrazione che si rendesse necessaria e/ o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente registro delle imprese lo statuto sociale aggiornato.”;*

- 3) *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà: (i) per fissare, per ogni singola tranche, modalità, termini e condizioni tutte dell'aumento di capitale, ivi incluso a titolo esemplificativo il potere di determinare per ogni singola tranche, destinatari, scindibilità o inscindibilità, numero e prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo), eventuale assegnazione di warrant, modalità e tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge; (ii) per dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione (e, se del caso, di eventuali warrant) sui mercati regolamentati, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesto, necessario o anche solo opportuno; (iii) per provvedere alle pubblicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e per apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/ o integrazione che si rendesse necessaria e/ o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente registro delle imprese lo statuto sociale aggiornato.”*

§ § §

Milano, 23 giugno 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Antonio Caporale